

## Anno scolastico 2011/12

### PROGETTO DI INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Progetto integrazione scolastica

I laboratori del fare: di cucina, di bricolage, di robotica hanno come finalità principale l'INTEGRAZIONE e si rivolgono agli alunni disabili: stimolati dai loro tutor (normodotati) che interagiscono nella realizzazione di manufatti, sperimentano tecniche, migliorano l'autostima ed il livello di autonomia, imparano a progettare un lavoro; si forma inoltre un'intesa che prende forma dal contatto fisico e dalla collaborazione.

-**Normodotati** : svolgono un'esperienza “sociale” finalizzata ad una crescita interiore, conoscono meglio il diverso per apprezzarne le qualità, le potenzialità in un ambiente alternativo alla classe; per costruirsi un'immagine che non si limiti all'apparenza e alla pura e semplice disabilità.-

-**A rischio dispersione scolastica**: generalmente appartengono a famiglie molto problematiche incapaci di seguire i propri figli. Questi ragazzi vivono la scuola come costrizione e sconfitta, mettendosi in evidenza con comportamenti non adeguati e poco rispettosi delle regole. Inserendoli nei nostri laboratori valorizziamo le loro abilità e competenze con ricadute positive sul loro percorso scolastico.

#### **FINALITA' DEL PROGETTO**

Il gruppo dei docenti di sostegno ha programmato per gli alunni diversamente abili alcune attività di laboratorio, da effettuarsi durante l'anno scolastico al fine di favorirne l'integrazione e la socializzazione. Il progetto s'inquadra nella realizzazione di interventi didattici finalizzati all'acquisizione di abilità cognitive, operative e comunicative attraverso concrete esperienze di lavoro. Le attività pratico-operative si propongono di aiutare i ragazzi in difficoltà ad esprimersi al meglio attraverso il “ fare “, inteso come progettazione e realizzazione di oggetti concreti, in uno spazio ben definito, cioè nel “ laboratorio “ dove i ragazzi svolgeranno un'azione osservata e sostenuta dagli insegnanti.

#### **MODALITA' ORGANIZZATIVE**

Ogni insegnante lavorerà per piccoli gruppi, (massimo 4 alunni, 2+2 tra disabili e normodotati) alternati nei due quadrimestri. Il docente responsabile usufruirà del supporto degli operatori ANFFAS e insegnanti di sostegno. In questo modo ogni portatore di handicap avrà un numero maggiore di ore rispetto a quelle attribuitegli. Per una reale integrazione sociale i laboratori sono rivolti ad alunni con handicap e normodotati delle classi in cui i primi sono inseriti. Per quanto riguarda la robotica, considerate le diverse tipologie di handicap, il gruppo lavorerà suddiviso in due fasce di livello.

#### **TIPOLOGIA DEI LABORATORI**

**Lunedì**: laboratorio del fare ( dalla progettazione alla realizzazione di sagome di compensato sui cartoni : I SIMPSON)

**Martedì:** spesa

**Giovedì:** presi per la gola

**Venerdì:** visione di un film ( la scelta del film sarà legata ad una ricetta fatta il giorno precedente nel laboratorio di cucina. Es. Film: la fabbrica del cioccolato; Ricetta: sacher)

**Sabato:** robotica

### **OBIETTIVI FORMATIVI**

1. Migliore e più adeguata conoscenza di sé
2. Corretta interazione con gli altri: adulti e compagni
3. Recupero delle capacità di attenzione e concentrazione
4. Rispetto delle regole
5. Integrazione sociale
6. Autonomia
7. Autocontrollo

### **OBIETTIVI SPECIFICI**

Per ogni alunno disabile verranno considerati, tramite l'osservazione sistematica del lavoro svolto e schede appositamente strutturate, i seguenti elementi di verifica:

#### **Presi per la gola**

1. Uso corretto degli strumenti specifici
2. Coordinazione oculo-manuale
3. Riconoscere e produrre testi regolativi
4. Capacità di manipolazione
5. Autonomia personale e sociale
6. Miglioramento della motricità fine
7. Potenziamento della discriminazione sensoriale
8. Valutazione del grado di autonomia operativa
9. Sviluppo di abilità cognitive ( progettazione, verbalizzazione, calcolo)
10. Orientamento spazio \ temporale
11. Conoscenza e uso del denaro
12. Individuazione di semplici ricette che verranno preparate nel laboratorio di cucina
13. Degustazione delle pietanze
14. Trovare le similitudini tra la trama di un film ed una ricetta.

#### **Laboratorio del fare**

1. Progetto: scelta del personaggio, realizzazione del disegno, disegno su legno
2. Taglio del legno e cartavetrature con carta grana grossa
3. Verniciatura base con bianco e cartavetratura con carta grana fine
4. Apposizione del colore base e decorazione
5. Rifinitura e lucidatura

#### **Robotica**

1. Abilità cognitive ( senso-motorie e visuo-costruttive riferibili al manipolare, programmare,

- connettere fisicamente gli elementi secondo precise configurazioni spaziali)
2. Processi di ragionamento ( deduttivo-induttivo), come risoluzione di problemi e capacità di decisione
  3. Intelligenza logico-percettiva
  4. Intelligenza logico-operativa
  5. Conoscenza dei componenti del kit robotico
  6. Saper leggere e comprendere i disegni degli schemi di montaggio suggeriti dalla guida costruttiva
  7. Comprendere le funzioni che svolgono i diversi componenti nella struttura e nella meccanica del movimento
  8. Saper descrivere e organizzare semplici istruzioni da impartire al robot con un linguaggio di programmazione anche attraverso l'utilizzo del computer

#### Organizzazione :

La presenza di alunni con potenzialità molto diverse rendono necessaria la suddivisione in due gruppi. Nel primo dove sono presenti ragazzi con difficoltà motorie e cognitive, l'attività si baserà sull'osservazione e l'utilizzo di Bee Bot, un piccolo robot, colorato, molto accattivante e coinvolgente adatto ad essere manipolato, programmabile manualmente con comandi semplici e azioni quasi immediate.

Il secondo gruppo, dopo l'esperienza con Bee Bot, continuerà il percorso mediante l'osservazione, la classificazione dei mattoncini, assi, perni, travi, ruote dentate oltre all'individuazione di motori, lampade, sensori di luce e suoni. Seguirà l'osservazione e la lettura dei disegni, degli schemi suggeriti dalla guida di montaggio, per comprendere le funzioni che svolgono i vari componenti fino alla realizzazione di piccoli robot provvisti di motore e sensori.

#### **METODO**

Operativo concreto

Metodo della globalità dei linguaggi S. Guerra, elementi del metodo ORFF.

#### **VERIFICHE E VALUTAZIONE**

Per ogni alunno disabile verranno considerati, tramite l'osservazione sistematica del lavoro svolto e schede appositamente strutturate, i seguenti elementi di verifica:

- Interesse e partecipazione
- Miglioramento della motricità fine
- Potenziamento della discriminazione sensoriale
- Valutazione del grado di autonomia operativa
- Sviluppo di abilità cognitiva ( progettazione, verbalizzazione, calcolo) orientamento spazio temporale.

Per ogni alunno normodotato verrà compilata una scheda di valutazione da consegnare ai Consigli di classe in occasione della valutazione quadrimestrale.

#### **DESTINATARI**

Alunni certificati

Alunni normodotati

### **DOCENTI COINVOLTI**

Presi per la gola: M. Letizia Pasquinelli, Aurora Vargiu, Caterina Faina, Speranza Pasquale,  
Cortinovis Laura.

Lab. Del fare: M. Letizia Pasquinelli, Caterina Faina, Lo Bugli Alessandro.

### **TEMPI DI ATTUAZIONE**

Dall'inizio del mese di ottobre alla fine dell'anno scolastico.

Le ore settimanali saranno così ripartite:

Presi per la gola: 4 ore

Spesa :1 ora

Lab. del fare: 2 ore

Aula informatica : 2 ore

### **LUOGO**

Presi per la gola: laboratorio scientifico

Spesa: supermercato Eurospin

Film: scuola Leonardo da Vinci

Lab. del fare: Laboratorio di artistica

Lucca 07/09/11